

<p>feedback on monitored simulations and systematic analysis of actual recorded forensic interviews,</p> <p>11. for the purpose of interviewing, make premises available which are equipped with appropriate technical devices and managed by staff trained in audio-visual interviewing techniques,</p> <p>12. make child-friendly interview rooms available nationwide and establish a national standard for furnishing child-friendly rooms and waiting-areas, with respect to the security of the child victim as well as the child's feeling of safety,</p> <p>13. as far as it is deemed appropriate and necessary, ensure that an expert is available to listen to the interview in order to assess the immediate need of treatment,</p> <p>14. ensure that statements made by child victims with disabilities are not assessed in the same way as statements made by child victims who do not have these disabilities.</p>	<p>comprenda una pratica ripetuta, feedback su simulazioni monitorate e analisi sistematiche di reali registrazioni di audizioni a fini giudiziari,</p> <p>11. ai fini dell'audizione, rendere disponibili dei locali che siano forniti di adeguata strumentazione tecnica e gestiti da personale formato nelle tecniche di audizione audio/visiva,</p> <p>12. rendere disponibili in tutta la nazione dei locali per l'audizione a misura di minore e istituire degli standard nazionali per l'arredamento di stanze e sale di attesa a misura di minore, tenendo conto della sicurezza del minore vittima ed anche che egli si senta al sicuro,</p> <p>13. nella misura di quanto è ritenuto adeguato e necessario, assicurare che sia disponibile un esperto per ascoltare l'audizione al fine di valutare l'immediata necessità di trattamento,</p> <p>14. assicurare che le dichiarazioni rese da minori vittime con disabilità non siano valutate allo stesso modo di quelle rese da minori vittime che non hanno tali disabilità.</p>
<p><b>G. LEGAL REPRESENTATION</b></p> <p><b>Objective</b></p> <p>To ensure legal assistance and representation to the child victim throughout the justice process.</p> <p><b>To achieve this objective, it is recommended that the Member States of the European Union should:</b></p> <p>1. put in place provisions which guarantee that, in a conflict of interest between the child victim and the parents/caregivers, an appointment of a lawyer as legal</p>	<p><b>G. RAPPRESENTANZA LEGALE</b></p> <p><b>Obiettivo:</b></p> <p>Assicurare assistenza e rappresentanza legali al minore vittima durante tutto il procedimento giudiziario.</p> <p><b>Per conseguire questo obiettivo, si raccomanda agli Stati Membri dell'Unione Europea di:</b></p> <p>1. predisporre delle disposizioni che garantiscano che in un conflitto di interesse fra il minore vittima e i genitori/chi l'accudisce, sia sempre nominato un avvocato quale legale</p>

- representative is always made to the child victim, and that the responsibility for this appointment lies with the legal authorities,
2. put in place provisions which guarantee the right of the child victim to be represented independently from the parents, by enabling the appointment of a lawyer or other representative to the child victim, paid for by the state, from the outset of the investigation throughout the justice process, on application of the child victim, a representative of the child or by the court at its own motion,
  3. ensure specialised training on children's development, reactions to crime and child-sensitive communication for lawyers representing child victims.

#### H. APPEARANCE IN COURT

##### Objective

To safeguard the rights of the child victim to be heard, while when appropriate, allowing the child victim to testify outside the court.

- rappresentante per il minore vittima, e che la responsabilità di tale nomina è delle autorità giudiziarie,
2. predisporre delle disposizioni che garantiscono al minore vittima il diritto di essere rappresentato in modo indipendente dai genitori, consentendo la nomina di un avvocato o altro rappresentante del minore vittima, pagato dallo Stato, fin dall'inizio delle indagini durante tutto il procedimento giudiziario, su richiesta del minore vittima, del rappresentante del minor o d'ufficio dal giudice,
  3. assicurare agli avvocati che rappresentano i minori vittime una formazione specialistica sullo sviluppo dei minori, sulle loro reazioni rispetto ad un reato e su una comunicazione rispettosa della sensibilità del minore.

#### H. COMPARSA IN TRIBUNALE

##### Obiettivo:

Salvaguardare i diritti del minore vittima di essere ascoltato, se del caso consentendo al minore vittima di testimoniare fuori del tribunale.

**To achieve this objective, it is recommended that the Member States of the European Union should:**

1. ensure that, as far as it is possible and in accordance with the principle of the best interest of the child, the child victim is not obliged to appear in person in the court room,
2. with regard to the child victim's appearance in court, establish procedures which allow sufficient flexibility with regard to the individual needs of the child victim, his/her

**Per conseguire questo obiettivo, si raccomanda agli Stati Membri dell'Unione Europea di:**

1. assicurare che, per quanto possibile e in conformità al principio del miglior interesse del minore, il minore vittima non sia obbligato a comparire personalmente nell'aula di udienza,
2. per quanto riguarda la comparso del minore vittima in tribunale, istituire delle procedure che consentano una sufficiente flessibilità rispetto ai singoli bisogni del minore

<p>specific age and maturity and the individual circumstances of the case,</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. inform the child victim, with regard to age and maturity, well in advance of the trial, about the possibilities and potential consequences with regard to various alternatives of participating/appearing in court, give the child victim the possibility of expressing his/her views on this and give due consideration to the views expressed by the child in this matter,</li> <li>4. ensure that cases involving child victims are dealt with in child-friendly courts, staffed with public prosecutors and judges specially trained in matters related to child victimisation,</li> <li>5. put in place legal provisions so that as a main rule, holding the hearing in full or partially behind closed doors, can be justified by the presence of a child in the trial,</li> <li>6. ensure that competency tests are not mandatory for the child victim to testify and that these tests are made only if there are compelling reasons and the best interests of the child victim so require,</li> <li>7. ensure that if the child victim appears in court, he/she is prepared for this in a developmentally appropriate way, for example by means of a court orientation, child-friendly devices or multi-media explanations, informing the child victim about the court process or by information from a judge or a person designated to support the child victim during the justice process,</li> <li>8. further that the child victim is not required to take a formal oath before giving evidence,</li> <li>9. promote that the judge has the discretionary power to determine, in a particular case, the measures and facilities which are necessary to question the child victim in a child-sensitive way,</li> <li>10. promote that, where possible, the child victim's</li> </ol>	<p>vittima, alla sua età e maturità specifiche ed alle singole circostanze della causa,</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. informare il minore vittima, tenendo conto della sua età e maturità, molto prima del processo, sulle possibilità e potenziali conseguenze connesse con le varie alternative di partecipazione/comparsa in tribunale, dare al minore vittima la possibilità di esprimere i suoi punti di vista in proposito e dare la dovuta considerazione ai punti di vista espressi dal minore al riguardo,</li> <li>4. assicurare che le cause che vedono coinvolti minori vittime siano trattate da tribunali a misura di minore, in cui operano pubblici ministeri e giudici formati in modo specifico sulle materie relative alla vittimizzazione dei minori,</li> <li>5. predisporre delle disposizioni legali in modo che, come regola di fondo, il fatto di tenere tutta o parte dell'udienza a porte chiuse possa essere giustificato dalla presenza di un minore nel processo,</li> <li>6. assicurare che non siano obbligatori dei test sulla competenza per far testimoniare il minore vittima e che tali test siano effettuati unicamente se vi sono motivi vincolanti e lo richieda il miglior interesse del minore vittima,</li> <li>7. assicurare che se il minore vittima compare in tribunale, egli sia preparato a ciò in un modo adeguato al suo grado di sviluppo, per esempio mediante una guida per orientarsi in tribunale, degli strumenti a misura di minore o delle spiegazioni multimediali, che informano il minore vittima rispetto alla procedura del tribunale o mediante informazioni fornite da un giudice o da una persona designata a sostenere il minore vittima durante il procedimento giudiziario,</li> <li>8. favorire il fatto che al minore vittima non sia richiesto di prestare un formale giuramento prima di rendere testimonianza,</li> <li>9. promuovere il fatto che il giudice abbia il potere discrezionale di stabilire, in un caso particolare, quali misure e mezzi siano necessari per interrogare il minore vittima in un modo</li> </ol>
--	---

<p>testimony in the court room is made in the presence of only the judge, the public prosecutor, the child's lawyer and the defence lawyer,</p> <p>11. promote that, if the child victim appears in court, questions are not addressed directly to the child by the defendant or his/her lawyer, but by either the judge or an expert appointed by the court,</p> <p>12. guarantee that the child victim is not cross-examined by unrepresented suspects and encourage judges to make use of their power to interject at examinations, so that the child victim is not subjected to intrusive questions encroaching on his/her private life,</p> <p>13. ensure that different testimonial aids are available, such as opaque screens, one way mirrors, video-conferencing, and closed circuit television, and that in accordance with the child's age and maturity, the child is given the opportunity to select or influence the selection of testimonial aids to be employed,</p> <p>14. encourage that recorded statements of the child victim are given the same evidential value as 'live statements' in court, provided the necessary safeguards for the tape-running mechanism, or the presence of the defence and public prosecutor in a separate room.</p>	<p>rispettoso della sua sensibilità di minore,</p> <p>10. promuovere il fatto che, quando possibile, la testimonianza del minore vittima nell'aula di udienza sia resa in presenza unicamente del giudice, del pubblico ministero, dell'avvocato del minore e dell'avvocato difensore,</p> <p>11. promuovere il fatto che, se il minore vittima compare in tribunale, le domande non siano rivolte al minore direttamente dall'imputato o dal suo avvocato, ma dal giudice oppure da un esperto nominato dal Tribunale,</p> <p>12. garantire che il minore vittima non sia controinterrogato da indagati privi di rappresentanza legale e incoraggiare i giudici a far uso del loro potere di intervenire durante l'interrogatorio, in modo che il minore vittima non sia oggetto di domande invadenti che violino la sua vita privata,</p> <p>13. assicurare che siano disponibili ausili alla testimonianza diversi, come per esempio schermi opachi, specchi unidirezionali, video-conferenza, e televisione a circuito chiuso e che, a seconda dell'età e della maturità del minore esso abbia la possibilità di scegliere o influire sulla scelta degli ausili alla testimonianza da utilizzare</p> <p>14. incoraggiare il fatto che le dichiarazioni registrate del minore vittima abbiano lo stesso valore probatorio delle dichiarazioni dal vivo' in tribunale, purché siano rispettate le necessarie garanzie per le registrazioni su nastro, per esempio l'utilizzo di un meccanismo di misurazione del tempo, la presenza della difesa e del pubblico ministero in una stanza separata,</p>
<p><b>I. SPECIALISED SERVICES</b></p> <p><b>Objective</b></p> <p>To ensure the establishment and provision of services directed to the child victim.</p>	<p><b>I. SERVIZI SPECIALIZZATI</b></p> <p><b>Obiettivo</b></p> <p>Assicurare l'istituzione e la fornitura di servizi rivolti al minore vittima.</p>

<p><b>To achieve this objective, it is recommended that the Member States of the European Union should:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ensure that legal and psychological assistance is available to child victims going through the criminal justice process,</li> <li>2. establish continuous support of specialised services directed to child victims within the criminal justice system, provided by governmental services and/or non-governmental organisations,</li> <li>3. provide financial and other support to non-governmental organisations offering assistance and help to children at risk, or advocating for children's rights,</li> <li>4. provide financial and other support to non-governmental organisations offering assistance and help to crime victims,</li> <li>5. set up mechanisms for effective referrals to specialised services directed to child victims, including to non-governmental organisations offering assistance to children at risk or advocating for children's rights, as well as to organisations offering assistance and help to crime victims,</li> <li>6. promote targeted activities aimed to raise awareness of specialised services, available for children at risk of being victimised and child victims,</li> <li>7. promote the establishment and continuous operation of toll-free, qualitative and around-the-clock helplines for children,</li> <li>8. promote the operation and maintenance of the harmonised Europe-wide telephone number 116 111 for child help-lines.</li> </ol>	<p><b>Per conseguire quest'obiettivo, si raccomanda agli Stati Membri dell'Unione europea di:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. assicurare che sia disponibile un'assistenza legale e psicologica per i minori vittime durante il procedimento giudiziario penale,</li> <li>2. istituire un supporto continuo da parte di servizi specializzati rivolti ai minori vittime nell'ambito del procedimento giudiziario penale, fornito da servizi governativi e/o organizzazioni non governative,</li> <li>3. fornire sostegno finanziario e di altro tipo alle organizzazioni non-governative che offrono assistenza e aiuto ai minori a rischio, o che sostengono i diritti dei minori,</li> <li>4. fornire sostegno finanziario o di altro tipo alle organizzazioni non-governative che offrono assistenza e aiuto alle vittime di reato,</li> <li>5. creare dei meccanismi per un rinvio efficace a servizi rivolti a minori vittime, ed anche a organizzazioni non-governative che offrono assistenza a minori a rischio o che sostengono i diritti dei minori, nonché a organizzazioni che offrono assistenza per aiutare le vittime di reato,</li> <li>6. promuovere delle attività mirate tese a sensibilizzare sui servizi specializzati, che siano disponibili per i minori a rischio di vittimizzazione e per i minori vittime,</li> <li>7. promuovere l'istituzione e il funzionamento continuo di servizi telefonici gratuiti per minori, di qualità e 24 ore su 24,</li> <li>8. promuovere il funzionamento e il mantenimento del numero telefonico unico europeo 116 111 per i servizi telefonici di aiuto ai minori.</li> </ol>
---	---

## **J. TRAINING**

### **Objectives**

To guarantee that all criminal justice professionals who come into contact with the child victim have specialised training, and that to this end, strategies are established on how to ensure a uniform and nationwide competence on child victims and their needs within the criminal justice system.

**To achieve these objectives, it is recommended that the Member States of the European Union should:**

1. ensure that specialised basic training and in-service training is available to various professional groups in the criminal justice system, including court staff, and that national requirements are set up with regard to the training of these professionals,
2. ensure that the training of the police includes certification that should be renewed after an established period of time and after regular evaluation of their skills,
3. develop training with a holistic perspective, embracing the need to prevent repeat victimisation among children as well as measures aimed to support the child victims and his/her caretakers,
4. ensure that training is developed and conducted with the objective of ensuring multidisciplinary management of cases involving child victims,
5. further that basic training of different professional actors in the criminal justice system share common foundations in order to acquire a basic level of understanding for the child victim in the criminal justice process,
6. develop training curricula for justice and law enforcement

## **J. FORMAZIONE**

### **Obiettivi**

Garantire che tutti i professionisti della giustizia penale che vengono in contatto con il minore vittima abbiano una formazione specialistica e che, a tal fine, siano stabilite delle strategie su come assicurare competenze uniformi a livello nazionale rispetto ai minori vittime e ai loro bisogni nell'ambito del sistema giudiziario penale.

**Per conseguire questi obiettivi, si raccomanda agli Stati Membri dell'Unione europea di:**

1. assicurare che sia disponibile una formazione specialistica di base e una formazione durante il servizio ai vari gruppi professionali nel sistema giudiziario penale, compreso il personale del tribunale, e che siano fissati dei requisiti nazionali relativamente alla formazione di tali professionisti,
2. assicurare che la formazione del personale di polizia comprenda una certificazione da rinnovare dopo un determinato periodo di tempo e dopo una regolare valutazione delle loro capacità,
3. sviluppare una formazione con prospettiva globale, che comprenda la necessità di evitare una vittimizzazione ripetuta tra i minori nonché delle misure tese a sostenere i minori vittime e le persone che li accudiscono,
4. assicurare che la formazione sia sviluppata e svolta con lo scopo di assicurare una gestione multidisciplinare delle cause che vedono coinvolti minori vittime,
5. favorire il fatto che la formazione di base dei diversi professionisti che operano nel sistema giudiziario penale condivida delle basi comuni al fine di acquisire un livello base di comprensione del minore vittima nel procedimento giudiziario penale,

- professionals, which include at a minimum; relevant international standards, child-friendly communication and reactions to victimisation,
7. promote the use of the UN Guidelines on Justice in Matters involving Child Victims and Witnesses of Crime in training, for example by making use of the training modules for child victims and witnesses among criminal justice professionals, developed by the United Nations Office on Drugs and Crime (UNODC),
  8. promote training on common signs of exposure, symptoms and reactions to crime, directed to groups of professionals which encounter children outside the criminal justice system, facilitating the identification of child victims,
  9. include knowledge about child victims with specific disabilities in training on interviewing, and ensure that before these children are interviewed, experts are consulted in order to avoid wrongful practice.

**K. PREVENTING REPEAT VICTIMISATION OF CHILDREN**

**Objectives**

To reduce the incidence of repeat victimisation among children, in particular among children vulnerable to re-victimisation, and to improve services for these children in the criminal justice process.

6. sviluppare dei curricula formativi per i professionisti della giustizia e della polizia giudiziaria che comprendano come minimo: gli standard internazionali in materia, la comunicazione a misura di minore e le reazioni alla vittimizzazione,
7. promuovere nella formazione l'utilizzo delle "Linee Guida delle Nazioni Unite sulla Giustizia nelle Questioni che vedono coinvolti Minori Vittime e Testimoni di Reato" per esempio utilizzando tra i professionisti della giustizia penale i moduli formativi per i minori vittime e testimoni, sviluppati dal *United Nations Office on Drugs and Crime (UNODC) [Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e la criminalità]*,
8. promuovere la formazione sui segnali comuni di esposizione ad un reato e ai suoi sintomi e reazioni, rivolta ai gruppi di professionisti che incontrano minori fuori del sistema giudiziario penale, agevolando l'individuazione di minori vittime,
9. comprendere nella formazione all'attività di audizione conoscenze relative a minori vittime con disabilità specifiche, e assicurare che prima che questi minori siano sentiti, siano consultati degli esperti al fine di evitare pratiche errate.

**K. PREVENZIONE DELLA RIPETUTA VITTIMIZZAZIONE DI MINORI**

**Obiettivi**

Ridurre l'incidenza della ripetuta vittimizzazione tra i minori, in particolare tra minori vulnerabili alla ri-vittimizzazione e migliorare i servizi dedicati a tali minori nel sistema giudiziario penale.

**To achieve these objectives, it is recommended that the Member States of the European Union should:**

**Per conseguire quest'obiettivo, si raccomanda agli Stati**

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ensure that all forms of violence against children are made illegal, and also ensure that if corporal punishment in any setting still remains legal, measures are taken towards its criminalisation,</li> <li>2. develop comprehensive strategies, which aim to prevent crimes against groups of children especially vulnerable to re-victimisation, such as children subjected to violence in the family, children subjected to crimes on the Internet, children from deprived areas, children from certain ethnical groups and young lesbian, gay, bisexual and transgender persons, and ensure that these strategies are specially tailored to the needs of the child victim and to the nature of the crime,</li> <li>3. ensure a prompt and accurate response by the police to incidents of violence against children,</li> <li>4. promote that all justice professionals should be screened for the purpose of determining whether they have prior convictions for crimes against children,</li> <li>5. adopt national policies on the prevention of certain crimes, committed against children by other children, such as abuse, harassment, defamation and slander, as well as other criminal acts which would be considered as bullying,</li> <li>6. promote proximity and support of the police in the community, and amongst children in particular, through specific crime prevention programmes, like neighbourhood watch programmes and co-operative confidence-building and preventive measures in schools,</li> <li>7. in training for criminal justice professionals, place special emphasis on groups of children who are likely to be victimised repeatedly.</li> </ol>	<p><b> Membri dell'Unione europea di:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. assicurare che tutte le forme di violenza a danno di minori siano rese illegali, ed assicurare anche che se restano ancora legali in qualche situazione le punizioni corporali, siano adottate delle misure per la loro criminalizzazione,</li> <li>2. sviluppare delle strategie globali che mirino a prevenire i reati a danno di gruppi di minori particolarmente vulnerabili alla rivittimizzazione, quali i minori oggetto di violenza in famiglia, i minori oggetto di reati su internet, i minori provenienti da zone depresse, i minori di alcuni gruppi etnici e giovani lesbiche, gay, bisessuali e transgender, ed assicurare che tali strategie siano specificamente adattate alle necessita del minore vittima ed alla natura del reato,</li> <li>3. assicurare una risposta pronta e precisa da parte della polizia ai casi di violenza a danno di minori,</li> <li>4. promuovere il fatto che tutti i professionisti della giustizia debbano essere controllati al fine di stabilire se abbiano eventuali precedenti condanne per reati a danno di minori,</li> <li>5. adottare delle politiche nazionali sulla prevenzione di determinati reati commessi a danno di minori da parte di altri minori, quali abusi, molestie, diffamazione e calunnia ed anche altri atti di natura penale che sarebbero considerati forme di bullismo,</li> <li>6. promuovere la vicinanza e il sostegno della polizia nella comunità, e in particolare tra i minori, attraverso degli specifici programmi di prevenzione della criminalità, come ad esempio programmi di <i>sovveglianza di quartiere [neighbourhood watch]</i> e misure di tipo collaborativo svolte nelle scuole. E mirate alla prevenzione e al rafforzamento della fiducia [<i>confidence-building</i>],</li> <li>7. nella formazione dei professionisti della giustizia, porre particolare attenzione ai gruppi di minori che sono suscettibili di una ripetuta vittimizzazione.</li> </ol>
---	--



## L. CHILD VICTIMS IN CROSS-BORDER SITUATIONS

### Objective

To facilitate an effective and child-sensitive management of cases involving children subjected to cross-border crime.

**To achieve this objective, it is recommended that the Member States of the European Union should:**

1. ratify the Council of Europe Convention on the Protection of Children against Sexual Exploitation and Sexual Abuse, CETS No 201,
2. ratify the Council of Europe Convention on Trafficking in Human Beings, ETS No 197, which includes articles that specifically address child victims of such crime,
3. set up data collection mechanisms to gather information on the extent of cross-border victimisation among children,
4. develop national action plans or guidelines to address victims of sexual exploitation of children,
5. give due attention to the situation of children who have been trafficked in national action plans on the fight against human trafficking,
6. advance a child-sensitive approach in the development, implementation and assessment of policies and programmes for victims of crossborder crime,
7. take measures to raise awareness among professionals and the public in general on the incidence of child trafficking,
8. establish and support specialised services for the support of child victims of trafficking,

## L. I MINORI VITTIME IN SITUAZIONI TRANSFRONTALIERE

### Obiettivo

Favorire una gestione effettiva e a rispettosa della sensibilità del minore nelle cause che vedono coinvolti minori oggetto di reati transfrontalieri

**Per conseguire quest'obiettivo, si raccomanda agli Stati Membri dell'Unione europea di:**

1. ratificare la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla Protezione dei Minori dallo Sfruttamento e dagli Abusi Sessuali, STCE n. 201
2. ratificare la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla Tratta degli Esseri Umani, STCE n. 197, che comprende articoli che riguardano specificamente i minori vittime di tale reato,
3. creare dei meccanismi di raccolta dati per ottenere informazioni sulla portata della vittimizzazione transfrontaliera tra i minori,
4. sviluppare dei piani di azione o linee guida nazionali rivolti alle vittime dello sfruttamento sessuale di minori,
5. dare, nei piani di azione nazionali di lotta alla tratta degli esseri umani, la debita attenzione alla situazione dei minori che sono stati oggetto di tratta,
6. portare avanti un approccio rispettoso della sensibilità del minore nello sviluppo, attuazione e valutazione di politiche e programmi per le vittime di reati transfrontalieri,
7. adottare delle misure di sensibilizzazione rivolte ai professionisti e al pubblico in generale sull'incidenza della tratta dei minori,
8. istituire e sostenere dei servizi specializzati per il sostegno dei minori vittime della tratta,
9. rendere disponibile una formazione specialistica per i

<p>9. make specialised training available for professionals in law enforcement agencies on the investigation of child trafficking, both on the national and international levels,</p> <p>10. develop and conduct training with the objective of ensuring multidisciplinary management of cases involving child victims in crossborder situations,</p> <p>11. promote European co-operation and exchange of information on the special problems connected to children who are victims of crossborder crime, which promote ways and means to support child victims of cross-border crime, through the criminal justice process.</p>	<p>professionisti delle autorità di polizia giudiziaria [<i>law enforcement</i>] relativamente alle indagini sulla tratta di minori, sia a livello nazionale che internazionale,</p> <p>10. sviluppare e condurre la formazione con lo scopo di assicurare una gestione multidisciplinare delle cause che vedono coinvolti minori vittime in situazioni transfrontaliere,</p> <p>11. promuovere la cooperazione europea e lo scambio di informazioni sui problemi specifici connessi con i minori che sono vittime di reati transfrontalieri, che promuovano modi e mezzi per sostenere i minori vittime di reati transfrontalieri durante il procedimento giudiziario penale.</p>
---	--